

Quinta porta presto su Pantalica

La zona inserita tra i corridoi ecologici è anche di rilevante interesse naturalistico.

Nell'accordo di programma quadro siglato, tra l'assessorato regionale al Territorio e Ambiente, assessorato regionale alla Programmazione, Azienda forestale, Ente gestione parchi, Provincia e Cutgana (Centro universitario per la tutela e la gestione degli ambienti naturali e degli agrosistemi) la quinta porta di Pantalica è stata inserita tra i «corridoi ecologici».

Le grotte di Pantalica scavate sulle pareti calcaree a strapiombo

Ci sarà, pertanto, un ulteriore accesso alla necropoli di Pantalica che si aggiunge a quelli, già aperti, del Fusco, di Serramezzana, di Cassaro e di Ferla. Il progetto per realizzare la quinta porta di Pantalica fa parte del Pit (Piano integrato territoriale) Hyblon-Tukles del Gal Val d'Anapo. La particolarità della quinta porta consiste nel fatto che essa sarà riservata esclusivamente agli studiosi di botanica e geologia ed ai mezzi di soccorso.

Invece chiunque altro vorrà visitare la necropoli di Pantalica e la vallata dell'Anapo dovrà entrare da una delle altre quattro porte. Inoltre la realizzazione del progetto, che riguarda l'apertura di una quinta porta per Pantalica, permetterà di riqualificare questi luoghi e collegherà, attraverso il «corridoio ecologico», la zona di Treccerze al cancello del fiume Calcinara, affluente dell'Anapo. Infatti la quinta porta è ubicata in contrada Treccerze, lungo la strada provinciale Sortino-Ferla-Buccheri. Tutta questa zona è di grande interesse naturalistico.

Questo nuovo ingresso immetterà nel bosco di querce, la cui gestione è della Forestale, per arrivare nella zona della «uttighiera», cioè nella gola del Calcinara e, quindi, nella necropoli di Pantalica. Nel recente passato, questi luoghi sono stati oggetto di studio da parte di alcuni botanici dell'Università di Catania. Gli studi hanno permesso di individuare sul versante nord della zona un luogo, costituito da calcari miocenici, uno strato arboreo, formato da querce, pistacchi, e lecci, accompagnato da numerose specie acidofile.

Attualmente questa zona è chiusa alla fruizione. Quando sarà realizzato il progetto e, quindi, verrà aperto questo «corridoio ecologico», agli amanti della natura, agli studiosi e agli studenti di botanica, sarà permessa la frequentazione del luogo.

Inoltre il progetto ha anche una valenza di pronto soccorso. Infatti il sentiero potrà essere aperto per favorire qualche intervento di pronto soccorso.

Più volte, infatti, nel passato qualche visitatore della necropoli di Pantalica è rimasto vittima di incidente e si è dovuto ricorrere all'elicottero per prestargli soccorso.

Articolo di PAOLO MANGIAFICO

tratto dal quotidiano La Sicilia
(inserto Siracusa e Provincia)

Edizione di Venerdì 31 Marzo 2006